

COMUNE DI FAIDO

Verbale della seduta del Consiglio Comunale

Sessione straordinaria

Seduta del 22 ottobre 2024

Ordine del giorno

TRATTANDE

1. Apertura / Appello nominale

Alle 20.00 il presidente Matteo Gallizia, vista la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita la segretaria a procedere all'appello nominale.

Nome	Presenze	Assenze	Osservazioni
Allidi Giulio	x		
Barudoni Andrea	x		
Beffa Jessica	x		
Braga Laura	x		
Canonica Loris	x		
Cappelletti Nicola	x		
Celio Giotto	x		
Celio Joel	x		
Christe Pedrazzi Mariadele	x		
Corti Alessandro	x		
Crivelli Giordana		giustificata	
Darani Raffaele	x		
Darani Tobia	x		
Dazzi Giovanni	x		
Dotti Luca	x		
Dotti Renzo	x		
Falconi Giorgio	x		
Farei-Campagna Igor	x		
Fettolini Davide		giustificato	
Gaiani Matthias	x		
Gaiani Nadir	x		
Gallizia Matteo	x		
Gambina Emanuele	x		
Giugni Simone	x		
Lehmann Lucia	x		
Liucci Ivan	x		
Pedrini Omar	x		
Pedrini Samuele	x		
Poggi Luisa	x		
Riva Claudio	x		
Rosian Ivan	x		
Tenconi Diana	x		
Zanetti Francesca		giustificata	
TOTALE	30	3	

Presenze dei Municipali	Presenze	Assenze	Osservazioni
Corrado Nastasi	x		
Gendotti Giacomo	x		
Farei Patrizio		x	
Fasoletti Amos	x		
Marco Manfrè	x		
Piemontesi Andrea	x		
Viscontini Fabrizio	x		

2. Approvazione verbale delle discussioni della seduta del 2 luglio 2024

Considerato come il verbale sia stato inviato a tutti i Consiglieri, **il Presidente** ritiene di dispensarne la lettura. Chiede se vi sono osservazioni. Nessuna.

Voto: approvato all'unanimità.

3. Approvazione variante del Piano regolatore della sezione di Osco - Piano particolareggiato quale autorizzazione a costruire, discarica del Piottino

Il presidente invita **Renzo Dotti e Davide Fettolini** relatori della commissione della gestione, rispettivamente della commissione delle opere pubbliche a leggere i rapporti (i due rapporti aderiscono alle conclusioni del MM). In luogo di Davide Fettolini legge il rapporto Tobia Darani.

Il presidente mette in votazione il dispositivo

1. È adottata la variante del Piano regolatore di Faido, Sezione di Osco Piano particolareggiato della discarica del Piottino, così come esposta sul portale cantonale gestione delle pubblicazioni al link: <https://www.test.variantipr.ti.ch>
2. Gli atti della variante sono adottati nel loro complesso.

Voto: votanti 30, di cui favorevoli 30 (all'unanimità)

Il presidente rilegge il voto e il dispositivo:

con votanti 30, di cui 30 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti è adottata la variante del Piano regolatore di Faido, Sezione di Osco Piano particolareggiato della discarica del Piottino, così come esposta sul portale cantonale gestione delle pubblicazioni al link: <https://www.test.variantipr.ti.ch>

Gli atti della variante sono adottati nel loro complesso.

Il presidente chiede se ci sono osservazioni sul verbale. Nessuna è pertanto ritenuto accolto all'unanimità.

4. Approvazione contratto di fusione per incorporazione della società Nuova Cari Società di gestione Saql nella Nuova Cari Impianti turistici SA e nuovo statuto

Il presidente informa che sono pervenuti tre rapporti: uno di maggioranza e uno di minoranza della commissione della gestione e un unico rapporto della commissione delle petizioni.

Il presidente invita i commissari a leggere i rapporti.

Lucia Lehmann relatrice del **rapporto di maggioranza** della commissione della gestione che aderisce alle conclusioni del messaggio municipale.

Laura Braga relatrice della commissione delle petizioni che aderisce alle conclusioni del messaggio municipale.

Igor Farei Campagna, commissario della gestione, ha presentato **un rapporto di minoranza**, con cui chiede il rigetto in toto del messaggio in oggetto.

Il rapporto di maggioranza della commissione della gestione e il rapporto della commissione delle petizioni aderiscono alle conclusioni del messaggio e **invitano a votarlo con un'unica modifica, ovvero lo stralcio del punto 6.1 dello statuto:**

"Clausola particolare: la commissione della gestione del CC avrà diritto di accesso ai conti e li potrà consultare in ogni momento".

Presidente mette in votazione l'emendamento, ossia lo stralcio del punto 6.1:

Clausola particolare: la commissione della gestione del CC avrà diritto di accesso ai conti e li potrà consultare in ogni momento

Voto: votanti 30: favorevoli 27, contrari 3, astenuti 0.

Omar Pedrini chiede chi gestirà la SA e in particolare in che modo il Comune avrà ancora voce in capitolo, in quanto vista la possibilità di altri enti privati e pubblici di sottoscrivere il capitale vi potrebbe essere la possibilità che il Comune non possa controllare la SA, anche perché gli interessi del CdA dalla SA potrebbero non essere allineati a quelli del Comune. Chiede inoltre chi deciderà le scelte strategiche della SA? Il Comune o il CdA della SA? E in particolare, riferendosi al rapporto di maggioranza della commissione della gestione, dove si cita - per ben due volte - che la Società (SA) sarà chiamata a individuare le strategie necessarie per il rilancio della stazione turistica di Cari, che se Il Municipio, nella veste di rappresentante del Comune in seno all'Assemblea Generale, porrà al CdA della SA gli obiettivi di progettualità e destagionalizzazione come indicato nel rapporto?

Sindaco risponde indicando che per statuto all'interno del CdA siederà un municipale, di regola il capo dicastro turismo-sport, tramite il quale il Municipio avrà sempre un filo diretto con il CdA. In merito alla domanda di chi deciderà le scelte strategiche dalla SA, il Comune oppure il CdA della SA, risponde che gli obiettivi generali saranno decisi dal municipio, mentre quelli di dettaglio e operativi dal CdA della SA.

Omar Pedrini chiede anche in merito alla designazione da parte del CC del rappresentante del Comune nella SA e in particolare per quale motivo non è all'odg del CC oderno.

Sindaco risponde che questa sera si decide sulla fusione e sul nuovo statuto, una volta cresciute in giudicato le decisioni del CC, sarà inserito all'odg del CC di dicembre la designazione del delegato del Comune nell'Assemblea generale della SA.

Nicola Cappelletti riferisce che la proposta di fusione per incorporazione tra le due società è la corretta conseguenza dei cambiamenti in corso in questo importante comparto.

Infatti, se la stazione è nata grazie ad una iniziativa privata della famiglia Pedimina, in tempi dove la neve abbondava fino in pianura, lo sci era lo sport invernale per eccellenza e a Faido abbondavano le botteghe e gli artigiani, il contesto è cambiato e ad inizio anni 2000, in un periodo in cui si sciava ancora volentieri, grazie all'intervento di Giovanni Frapolli, la stazione ha visto un suo rinnovamento e potenziamento.

Pochi anni dopo il Comune ha riscattato la stazione in modo da garantirne il funzionamento, propendendo per la creazione di due società in modo da affrontare le incertezze legate alla nuova gestione.

Dopo quasi 15 anni, con la situazione climatica ben nota, che ha reso la pratica dello sci sempre meno scontata, e la palese riduzione dell'indotto creato (basta chiedere ai commerci locali o guardare la provenienza delle varie ditte che lavorano presso i rustici di Cari per rendersene conto) è giunto il momento di fare un ulteriore passo per permettere di affrontare le nuove sfide date soprattutto dalle incertezze metereologiche e dalla destagionalizzazione della stazione.

Per far ciò risulta importante che la nuova società possa gestire anche la casa Alpina, una delle poche possibilità di soggiorno per gruppi, e possa coinvolgere i tanti proprietari di immobili di Cari e altri investitori pubblici o privati.

Da parte dell'Ente autonomo posso confermare che si continuerà con l'impegno di rafforzare questo importante comparto. Attualmente stiamo sostenendo un progetto di glamping presso l'Alpe di Cari promosso dal TCS in collaborazione con la Degagna di Fichengo, che vedrebbe la realizzazione di alcuni bungalows vicino al ristorante 2000. Oltre a ciò, stiamo promovendo la creazione di percorsi tematici e percorsi mtb, con l'intenzione di creare una regione unica per la pratica di questo sport assieme alla Valle di Blenio e al resto della Leventina, aiutando a potenziare l'offerta complementare alla stagione invernale.

L'obiettivo è di collaborare con la nuova società sia nella promozione che per lo sviluppo di nuovi progetti.

Per concludere credo sia doveroso ringraziare chi ha permesso di far funzionare in questi anni la stazione di Cari come pure chi si metterà in gioco per affrontare le nuove sfide future.

Giovanni Dazzi chiede di quanti membri sarà composto il CdA della SA, non i nomi, solo il numero dei membri.

Sindaco risponde spiegando che è necessario che nel nuovo CdA, non solo per questioni tecniche legati alla retroattività al 1.7.2024, siedano, almeno per il primo anno, tre degli attuali membri della SAGL, questo per portare il know how aziendale nella SA. Specifica che nel CdA siederanno tre membri dell'attuale CdA della SAGL, un municipale e tre nuovi membri esterni con importanti legami con il territorio.

Giovanni Dazzi chiede in merito alla cessione della casa Alpina. Si risponde che è indicato nel MM.

Emanuele Gambina chiede a che punto è il progetto Glamping presso l'alpe di Cari.

Sindaco spiega che il progetto è appoggiato dal DFE, in quanto incoraggia la destagionalizzazione, ma purtroppo osteggiato dal DT, che nell'ambito della domanda preliminare informativa ha comunicato che il progetto non è conforme al PR, e che per la sua realizzazione, è necessaria di una modifica di PR. Spiega che purtroppo i dipartimenti del Cantone non si parlano, e quest'aspetto è un problema per i Comuni.

Il presidente mette in votazione singolarmente ogni punto del dispositivo

- 1. È approvato il contratto di fusione per integrazione della società Nuova Cari Società di gestione Sagl nella Nuova Cari Impianti turistici SA**
Voto: votanti 30: favorevoli 27, contrari 2 e 1 astenuto
- 2. È approvato il nuovo statuto della Nuova Cari Impianti turistici SA.**
Il punto 6.1 dello statuto è stralciato
Voto: votanti 30: favorevoli 27, contrari 2 e 1 astenuto
- 3. È approvato il cambiamento di destinazione dell'edificio casa Alpina da bene amministrativo e bene patrimoniale.**
Voto: votanti 30: favorevoli 28, contrari 2 e nessun astenuto
- 4. È approvata la cessione dalla casa Alpina alla SA al valore peritale quale rivalutazione del capitale liberato con cessione in natura.**
Voto: votanti 30: favorevoli 27, contrari 2 e 1 astenuto
- 5. Il contratto e lo statuto, dopo ratifica da parte della SEL, entrano in vigore con effetto retroattivo al 1.7.2024.**
Voto: votanti 30: favorevoli 29, contrari 1 e nessun astenuto

Il Presidente rilegge il voto e il dispositivo:

con 30 votanti, di cui 27 favorevoli, 2 contrari e un astenuto è approvato il contratto di fusione per integrazione della società Nuova Cari Società di gestione Sagl nella Nuova Cari Impianti turistici SA;

con 30 votanti, di cui 27 favorevoli, 2 contrari e un astenuto è approvato lo Statuto della Nuova Cari Impianti turistici SA con lo stralcio del punto 6.1;

con 30 votanti, di cui 28 favorevoli, 2 contrari e nessun astenuto è approvato il cambiamento di destinazione dell'edificio casa Alpina da bene amministrativo e bene patrimoniale;

con 30 votanti, di cui 27 favorevoli, 2 contrari e un astenuto è approvata la cessione dalla casa Alpina alla SA al valore peritale quale rivalutazione del capitale liberato con cessione in natura;

con 30 votanti, di cui 29 favorevoli, un contrario e nessun astenuto il contratto di fusione e lo statuto della Nuova Cari Impianti turistici SA, dopo ratifica da parte della SEL, entrano in vigore con effetto retroattivo al 1.7.2024.

Chiede se ci sono osservazioni sul verbale. Nessuna è pertanto ritenuto accolto all'unanimità.

5 Approvazione convenzione tra il Comune di Faido e la Nuova Cari Impianti turistici SA inerente al contributo ricorrente fisso a carico del Comune

Il presidente invita il commissario delle petizioni, **Ivan Liucci**, a leggere il rapporto che aderisce alle conclusioni del messaggio municipale.

Il presidente mette in votazione il dispositivo

1. **È approvato l'accordo (convenzione) di collaborazione tra il Comune di Faido e la Nuova Cari Impianti turistici SA.**
2. **Il presente accordo, dopo ratifica da parte della SEL, entra in vigore con effetto retroattivo al 1.7.2024.**

Voto: votanti 30: favorevoli 27 contrari 3 e nessun astenuto

Il Presidente rilegge il voto e il dispositivo:

con 30 votanti, di cui 27 favorevoli, 3 contrari e nessun astenuto è approvato l'accordo (convenzione) di collaborazione tra il Comune di Faido e la Nuova Cari Impianti turistici SA.

Il presente accordo, dopo ratifica da parte della SEL, entra in vigore con effetto retroattivo al 1.7.2024.

Chiede se ci sono osservazioni sul verbale. Nessuna è pertanto ritenuto accolto all'unanimità.

6. Mozioni e interpellanze

Il presidente chiede se vi sono mozioni o interpellanze.

Il CC PLR Luca Dotti presenta un'interpellanza che viene ripresa integralmente:

Egregio Signor Sindaco
Gentili Signori Municipali,

con la presente, avvalendoci della facoltà concessaci dalla legge all'art. 66 della LOC, intendiamo sottoporre al Municipio le seguenti domande sottoforma di interpellanza.

In data 01.09.2024 su tutti gli albi comunali è apparsa una comunicazione indirizzata a tutta la popolazione nella quale si formalizzava la decisione di rinunciare all'utilizzo degli stessi in tutte le frazioni del comprensorio. Le comunicazioni verranno affisse in forma cartacea unicamente a Faido in piazza S. Franscini, elettronicamente sul sito e sulla nuova applicazione FaidoAPP. Appare chiaro che questo modo di agire risulterà discriminante per le persone residenti nei nuclei e per chi non ha la giusta familiarità con i dispositivi elettronici. Le ripercussioni negative potranno essere molteplici se le informazioni non arrivano in maniera capillare in tutto il Comune. Notifiche su strade chiuse, interruzioni di acqua o corrente e gli avvisi di pubblicazione nelle procedure edilizie reputiamo siano un diritto di tutti i cittadini. A questo proposito ci chiediamo se:

- 1) Sono state valutate tutte le ripercussioni legate alla discriminazione di alcune fasce di popolazione?
- 2) Quali sono le motivazioni che hanno spinto il Municipio a privarsi di uno strumento di comunicazione valido e collaudato con la popolazione?
- 3) Durante gli incontri e le riunioni nelle varie frazioni è stata affrontata la problematica e quindi discussa in presenza dei rappresentanti e della popolazione?
- 4) Non è pensabile mantenere gli albi funzionali almeno per le comunicazioni che riguardano il territorio della frazione stessa?

Ringraziamo per l'attenzione e la preziosa collaborazione

Sindaco risponde che il Municipio, sulla base anche dei suggerimenti formulati dall'amministrazione comunale in più occasioni, ha recepito la necessità di mettere a disposizione della popolazione uno strumento di facile consultazione (AppFaido).

L'UTC si occupava dell'aggiornamento dei 16 albi situati su tutto il territorio del Comune di Faido, con un tempo di lavoro approssimativo di 4-5 ore settimanali. La maggior parte delle volte occorreva effettuare tutto il giro (da Sobrio a Cari).

L'aggiornamento degli albi veniva effettuato dal personale dell'Ufficio tecnico. Non sarebbe stato possibile far aggiornare gli albi dal personale della squadra esterna presente nelle frazioni, in quanto è un'attività che deve essere effettuata con la necessaria attenzione.

Riferisce inoltre, che è stata valutata la posa di albi elettronici per le frazioni. L'idea era quella di dotare ogni frazione di uno schermo collegato al sito internet del Comune, purtroppo il costo per 15 schermi si aggirava attorno a fr. 120'000.- (fornitura, posa, supporti metallici, collegamenti elettrici e collegamenti internet), con costi annui importanti (connessione a internet).

I mezzi informatici e in modo particolare Internet e l'appFaido consentono di presentare in tempo reale la documentazione pubblicata all'albo tradizionale. Spiega che dal punto di vista giuridico determinante è sempre la pubblicazione fatta all'albo principale ufficiale ubicato in piazza Stefano Franscini a Faido.

Luca Dotti ritiene che soprattutto per le domande e notifiche di costruzioni nei nuclei è un peccato che le persone non possano più prendere visione degli avvisi di pubblicazione, in quanto colui che è vicino ma non è un confinante non riceve l'avviso al proprio domicilio e di riflesso non viene per tempo a conoscenza di quello che un altro intende fare. Reputa fondamentale che nei nuclei gli avvisi vengano ancora pubblicati agli albi e chiede che si faccia una riflessione in quanto lo ritiene un diritto.

Emanuele Gambina aderisce all'esposto del CC Luca Dotti, riferisce che nell'ambito dall'assemblea di frazione di Mairengo la questione è stata discussa. Chiede pertanto di verificare se il nuovo modo di operare funziona o se non sia il caso di riprendere gli albi cartacei nelle frazioni.

Sindaco da valutare in municipio.

Presidente chiede al CC Luca Dotti se è soddisfatto della risposta.

Luca Dotti dichiara di essere soddisfatto della risposta ma si aspetta un approfondimento da parte del municipio.

Sindaco informa che riceverà in merito una risposta scritta.

7. Approvazione verbale delle risoluzioni

Il presidente invita i Consiglieri ad approvare il complesso del verbale delle risoluzioni, fermo restando che il relativo dispositivo decisionale delle medesime è già stato letto e approvato.

Voto: 30 favorevoli.

Fine seduta ore 21.00

Per il Consiglio Comunale

Il presidente

La segretaria

Matteo Gallizia

Astrid Pedrini

Gli scrutatori

Giotto Celio

Joel Celio